

Unione Europea



Repubblica Italiana



## REGIONE SICILIANA

### Assessorato delle Attività Produttive

#### Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

*Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione*

### IL DIRIGENTE GENERALE

*In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.R.S. n.12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2812 del 19 giugno 2020, con il quale in esecuzione della D.G.R. nr. 272 del 14 giugno 2020 a decorrere dal 16 giugno 2020, è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta dirigente di III fascia dell’amministrazione regionale, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive dell’Assessorato Regionale delle Attività Produttive;
- VISTO** il D.A. nr. 12/gab. del 22 luglio 2020 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive dell’Assessorato regionale delle Attività Produttive per la durata di anni tre stipulato in data 20 luglio 2020 fra il Dott. Carmelo Frittitta e l’Assessore Regionale delle Attività Produttive;
- VISTO** il D.D.G. n. 1912 del 5 giugno 2019 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia *Servizio 6 Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione* del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Francesco Pinelli;

*In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa*

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

*in relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*

- VISTO** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014 -2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d’intesa dell’11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall’amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;

**PRESO ATTO** che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

**VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

**VISTA** la Legge regionale del 21 gennaio 2022 n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022

*in relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

*in relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020*

**VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione

dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziato dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

*in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*

**VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;

**VISTE** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF\_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

**VISTO** il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'"Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione delle aree interne", approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella dell'azione 1.3.2 del PO FESR SICILIA 2014/2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab" definendone la dotazione finanziaria;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";

- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.G.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- VISTO** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 2843/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia - Aree Interne, a valere sull’Azione 1.3.2 del PO FESR 2014 2020;

*in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni a valere sulle risorse territorializzate afferenti le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI)*

- VISTA** la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015 “Modalità di trasferimento”, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse’;

- VISTA** la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese –Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA** la Deliberazione n. 162 del 22/06/2015 “PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella delle “Madonie”;
- CONSIDERATA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli ebt sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell’art. 2 della legge 662/1996;
- in relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Madonie*
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 21 aprile 2017 “P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale 'Madonie’”.
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 453 del 23 ottobre 2017 che ha provveduto ad approvare lo schema di “Accordo di Programma Quadro - Area Interna Madonie” (APQ) tra Comune di Gangi, Unione dei Comuni Madonie, Regione Siciliana, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Politiche Agricole, il Ministero della Salute e l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, finalizzato all’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l’Area Interna Madonie, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione, della Presidenza della Regione a procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell’articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell’APQ;
- PRESO ATTO** delle modifiche ed integrazioni propedeutiche all’approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all’ultima trasmissione alla Regione Siciliana della strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota prot. 6241 del 21 dicembre 2017 del Comune di Gangi, Capofila dell’Area Interna Madonie;
- VISTA** la nota nr. 15063 del 25 settembre 2018 del Dipartimento alla Programmazione rivolta al Presidente della Regione avente ad oggetto “PO FESR Sicilia 14/20. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna Madonie. Approvazione definitiva APQ “Madonie resilienti: laboratorio di futuro”;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. nr. 12743/Gab del 28 settembre 2018 di trasmissione, per l’esame della Giunta Regionale, della nota 15063 di cui al punto precedente;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta ha preso atto dell’APQ sottoscritto nel luglio 2018;

- VISTA** la nota prot. n. 20349 del 13/12/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che *“ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l'accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)”*, ivi comprese le risorse della legge di stabilità 2014;
- VISTA** il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 57 del 21/01/2019 che istituiva i capitoli di entrata di titolo 4 (entrate in conto capitale) 7656 e 7657 da utilizzarsi per le progettualità a valere dell'azione 1.3.2;
- VISTO** il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”*;
- VISTO** altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto”*;
- VISTA** la programmazione attuativa approvata con D.G.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 versione febbraio 2021 che codifica la PRATT SNAI per l'azione 1.3.2 col nr. 4270;
- VISTO** il D.D.G. nr. 4268/6S del 24 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Interne e CLLD per la presentazione dei progetti a valere sull'azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VERIFICATO** il progetto di massima facente parte della documentazione di gara pubblicata in data 5 ottobre 2020 sul portale <https://portaleappalti.ponmetropalermo.it> finalizzata all'individuazione del soggetto che redigerà la progettazione esecutiva del progetto e supporto allo start up del living lab del progetto AIMA 16;
- VISTO** il D.D.G. 1341 del 30 luglio 2021 che accertava in entrata per la realizzazione dell'operazione AIMA 16 sul capitolo 7656 l'importo complessivo di € 1.131.200,00 (80% di € 1.414.000,00) e sul capitolo 7657 l'importo di € 197.960,00 (14% di € 1.414.000,00) rimanendo a carico del bilancio della Regione Siciliana l'importo di euro 84.840,00;
- VISTO** il D.D.G. nr. 133 del 24 febbraio 2022 con il quale, stante la mancata ammissione a finanziamento dell'operazione in argomento nell'esercizio finanziario 2021, è stata disposta la riduzione a zero dell'accertamento in entrata sui capitoli 7656 e 7657 di cui al D.D.G. 1341 del 30 luglio 2021;
- RITENUTO**, per quanto sopra rassegnato, di aver dovuto richiedere al beneficiario con nota 6034 del 9.02.2022 per la realizzazione dell'operazione de quo un nuovo cronoprogramma di spesa finalizzato al riaccertamento delle risorse negli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- VISTA** la nota nr. 851 del 10 febbraio 2022, inviata tramite pec del 10.02.2022, con cui l'Area Interna delle Madonie trasmetteva il nuovo cronoprogramma di spesa così come sotto riportato:

| Progetto | azione | 2022         | 2023         | Totale         |
|----------|--------|--------------|--------------|----------------|
| AIMA 16  | 1.3.2  | € 480.000,00 | € 934.000,00 | € 1.414.000,00 |

**RITENUTO** pertanto, di poter procedere all'accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 1.131.200,00 (80% di € 1.414.000,00) sul capitolo 7656 "Assegnazioni dell'Unione Europea - di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 –APQ "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro"- progetto AIMA 16 codice finanziario E.4.02.05.03.001, con la seguente ripartizione per anno:

| Capitolo | 2022         | 2023           |
|----------|--------------|----------------|
| 7656     | € 384.000,00 | € 747.200,00   |
| Totale   |              | € 1.131.200,00 |

**RITENUTO**, altresì, necessario procedere all'accertamento in entrata, dell'importo di € 197.960,00 (14% di € 1.414.000,00) sul capitolo 7657 "Assegnazioni dello Stato - di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 –"Madonie Resilienti: laboratorio di futuro", progetto AIMA 16 codice finanziario E.4.02.01.01.003 con la seguente ripartizione per anno:

| Capitolo | 2022        | 2023         |
|----------|-------------|--------------|
| 7657     | € 67.200,00 | € 130.760,00 |
| Totale   |             | € 197.960,00 |

#### DECRETA

**Art 1)** Per i fini di cui in premessa ed in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, nel capitolo di entrata 7656 "Assegnazioni dell'Unione Europea – di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 – "– "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro", è accertata la somma complessiva di € 1.131.200,00. per l'attuazione dell'operazione AIMA 16 codice finanziario E.4.02.05.03.001, con la seguente ripartizione per anno:

| Capitolo | 2022         | 2023           |
|----------|--------------|----------------|
| 7656     | € 384.000,00 | € 747.200,00   |
| Totale   |              | € 1.131.200,00 |

**Art. 2)** Sempre per i fini di cui all'art. precedente, nel capitolo di entrata 7657 "Assegnazioni dello Stato- di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 – APQ "–"Madonie Resilienti: laboratorio di futuro"", è accertata la somma complessiva di € 197.960,00 per l'attuazione dell'operazione AIMA 16 codice finanziario E.4.02.01.01.003, con la seguente ripartizione per anno:

| Capitolo | 2022        | 2023         |
|----------|-------------|--------------|
| 7657     | € 67.200,00 | € 130.760,00 |
| Totale   |             | € 197.960,00 |

**Art. 3)** Ai fini dell'attuazione dell'operazione AIMA 16 dell'APQ "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro" resta a carico del Bilancio della Regione Siciliana la quota di cofinanziamento del 6% pari ad € 84.840,00 così distinta negli esercizi finanziari 2022 e 2023:

| 2022        | 2023        |
|-------------|-------------|
| € 28.800,00 | € 56.040,00 |
| Totale      | € 84.840,00 |



**Art. 4)** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività produttive per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 04/03/2022

F.to

IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta

F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesco Pinelli